

FACOLTÀ	Scienze Politiche
ANNO ACCADEMICO	2012-2013
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE_LM52	RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO curriculum: cooperazione e politiche per lo sviluppo internazionale
INSEGNAMENTO	Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche contemporanee
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Ambito storico
CODICE INSEGNAMENTO	15209
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
NUMERO MODULI	/
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	SPS/02
DOCENTE RESPONSABILE	Rosanna Marsala Ricercatore Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	162
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	63
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	I
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Aula Sturzo (piazza Bologni n.8)
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula,
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, ma consigliata
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale e Presentazione di una Tesina su un argomento concordato con il docente
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Primo semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Martedì 10.30-12.30 mercoledì e giovedì ore 9,00-11,00
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì, mercoledì e giovedì dopo la lezione

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione del processo d'integrazione europea e della sua evoluzione storica e culturale, della struttura e funzionamento del sistema dell'Unione europea, dell'impatto dell'Ue sui contesti nazionali e sul contesto internazionale. - Capacità di applicare le conoscenze in modo individuale o di gruppo, di elaborare ricerche originali. - Capacità di utilizzare in maniera consapevole le metodologie e i concetti propri della storia delle dottrine e delle istituzioni politiche e di elaborare riflessioni autonome anche in funzione autoriflessiva circa i processi di integrazione europea e le loro implicazioni sociali e politiche. - Gli studenti sapranno esporre in modo chiaro, con competenza di linguaggio, i risultati delle proprie ricerche mostrando disponibilità e apertura al confronto.

- **Le capacità di apprendimento saranno verificate attraverso forme di verifica continua durante il corso e l'elaborazione di approfondimenti individuali su temi assegnati.**

OBIETTIVI FORMATIVI DEL corso

Il corso si propone di dare agli studenti un quadro organico e una visione d'insieme delle teorizzazioni dell'idea di Europa e dei progetti di federazione al fine di favorire l'acquisizione di una solida conoscenza delle radici storiche e culturali da cui prende avvio il processo di unificazione europea. A tal fine saranno approfonditi il pensiero e i progetti dei maggiori protagonisti italiani ed europei del processo d'integrazione europea. Sarà oggetto di approfondimento il percorso istituzionale europeo e l'attuale struttura istituzionale dell'Unione Europea posta in costante relazione con i progetti europeisti e comparata ad altri sistemi oggi esistenti nel mondo.

Genesi e sviluppo dell'idea d'Europa e delle sue istituzioni	
ORE FRONTALI	LEZIONI FRONTALI
2	Presentazione del programma del corso e organizzazione
2	Strumenti metodologici per le citazioni bibliografiche. Risorse telematiche: Opac e multiopac
5	Il concetto di Europa nel mondo classico. L'Europa nella concezione cristiano-medievale La restaurazione carolingia e il Sacro Romano Impero – Dante Alighieri- Marsilio da Padova Laicizzazione della cristianità e rinascita dell'Europa. Il progetto federativo di Pierre Dubois. Verifiche antologiche.
5	L'idea d'Europa nell'età moderna. Cenni sull'idea di Europa in Erasmo, Enea Silvio Piccolomini, Nicolò Machiavelli, Tommaso Moro, Tommaso Campanella, William Penn, Giambattista Vico, Antonio Genovesi, Ferdinando Galiani, Pietro Verri. Dall'eurocentrismo all'antropocentrismo – Montaigne. L'idea di Europa nell'Illuminismo: Rousseau, Voltaire e Montesquieu. Kant: verso la federazione europea – Verifiche antologiche.
10	Il modello di federazione americana: Tocqueville. L'idea d'Europa nel XIX secolo: Saint Simon, Leroux, Proudhon, Buchez. Dall'idea di nazione all'idea d'Europa: il progetto di Europa unita nel Risorgimento italiano. Giuseppe Mazzini - Antonio Rosmini e Vincenzo Gioberti - Carlo Cattaneo: gli "Stati Uniti d'Europa" - Gian Domenico Romagnosi: "La grande famiglia europea" - Giuseppe Ferrari per una Europa naturalmente federale - Analogie e differenze tra i pensatori europeisti italiani dell'800 – Verifiche antologiche.
10	La grande utopia tra le due guerre mondiali - Giovanni Agnelli e Attilio Cabiati - Federazione europea o Lega delle Nazioni? - Luigi Einaudi: La Società delle Nazioni è un ideale possibile? - L'idea di Europa durante il Fascismo: Benedetto Croce e Federico Chabod - Il Convegno romano (1932) della "Fondazione Volta" sul tema: Europa - Francesco Orestano: nazione e federazione – Verifiche antologiche.
5	Dalle macerie del secondo conflitto mondiale un grande progetto federalista - Altiero Spinelli, Ernesto Rossi ed Eugenio Colorni - Il Movimento Federalista Europeo e i suoi organi di stampa - Le battaglie di «Europa Federata» - Verifiche antologiche.
5	Alcide De Gasperi l'uomo della ricostruzione e del rilancio europeista - Alcide De Gasperi e Altiero Spinelli: due opposte fedi e una stessa idea d'Europa – Altiero Spinelli e C. J. Friedrich. L'europeismo nel magistero pontificio- Le radici cristiane dell'Europa. - L'idea di Europa in Luigi Sturzo.
15	Alle origini del processo di integrazione europea: Il Manifesto di Ventotene (lettura e commento). Funzionalismo, federalismo, confederalismo. Evoluzione storica delle comunità europee: Dalla CECA a Maastricht (1951-1992). Da Maastricht alla Convenzione per una Costituzione europea. Una costituzione mancata. Il trattato di Lisbona. Il sistema di governo dell'Unione Europea. Il triangolo istituzionale: parlamento, commissione, consiglio. La rappresentanza politica in seno all'Unione Europea. Il nuovo assetto istituzionale alla luce del trattato di Lisbona. Il deficit democratico e la legittimità democratica del sistema. Concetti e modelli di federalismo moderno e sua comparazione con il sistema dell'Unione Europea. Il dibattito in corso sulla nuova Europa.
5	Percorsi di storia istituzionale europea. L'evoluzione del concetto di rappresentanza negli istituti rappresentativi degli Stati europei. Il contributo di Philippe Buchez.

	ESERCITAZIONI
	Verifiche antologiche. Ascolto di interviste e visione di film inerenti ai vari periodi trattati.
	Seminari.
TESTI CONSIGLIATI	<p>Le lezioni si svolgeranno con supporto di mezzi audiovisivi.</p> <p>Testi base: F. Chabod, <i>Storia dell'idea d'Europa</i>, a cura di Ernesto Sestan e Armando Saitta, Laterza, Roma-Bari, 2005; M.S. Corciulo, <i>Percorsi di storia istituzionale europea</i>, Roma, La Sapienza editrice, 2008.</p> <p>Parte speciale:</p> <p>R. Marsala, <i>La rappresentanza politica in Philippe Buchez</i>, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2012, o in alternativa E. Guccione, <i>Il fallimento della CED e l'idea di federalizzazione in Carl Joachim Friedrich</i>, Torino Giappichelli, 2007.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti si consigliano a scelta dello studente: Olivi-Santaniello, <i>Storia dell'integrazione europea</i>, Bologna, Il Mulino, 2010; F. Attinà-G. Natalicchi, <i>L'Unione europea, Governo, istituzioni, politiche</i>, Bologna, Il Mulino, 2010; S. Gozi, <i>Il governo dell'Europa</i>, Bologna, Il Mulino, 2011; Michel Rouche, <i>Le radici dell'Europa</i>, Roma, Salerno editrice, 2005; G.Astuto, <i>Dal centralismo napoleonico al federalismo amministrativo</i>, Roma, Carocci, 2009; M. Telò, <i>Dallo Stato all'Europa</i>, Roma, Carocci, 2004</p> <p>A conclusione di ogni lezione saranno date precise indicazioni bibliografiche sugli argomenti trattati.</p>